

Ospitalità Romana

R

NOTIZIARIO DI FEDERALBERGHI ROMA

**Speciale
COVID-19**





L'AIUTO CHE IL TURISMO MERITA

del Presidente di Federalberghi Roma Giuseppe Roscioli

Nell'obiettivo di far percepire anche dal punto di vista della comunicazione e dell'informazione il costante sforzo che Federalberghi Roma sta profondendo in queste settimane per sostenere i suoi Associati, ed al tempo stesso per provare a creare un luogo ideale in cui far nascere tra noi albergatori un dibattito costruttivo, abbiamo deciso dar vita ad una versione esclusivamente online di Ospitalità Romana.

Ma la scelta di mantenere viva la nostra rivista dando un segnale di ripresa di attività normale, non implica in alcun modo l'intenzione di voler far finta di niente. Perché va detto con grande forza, e lo andiamo ripetendo in ogni sede e con tutti i mezzi a disposizione: la nostra categoria è oggi singolarmente e collettivamente travolta da una vera e propria devastazione. Abbiamo oltre il 95% di strutture chiuse e rappresentiamo il comparto economico che per primo ha subito gli effetti della crisi e ne uscirà purtroppo per l'ultimo. Dopo due mesi in cui siamo stati soli a denunciarlo, gli scorsi giorni hanno portato segnali di cambiamento con l'ammissione della necessità di sostenere il nostro settore anche da parte del Governo e delle forze politiche. E' il risultato dell'insistenza del sistema Federalberghi nel porre il problema alla quanto più possibile pubblica evidenza, cercando di far comprendere a chi decide, a tutti i

livelli, anche con il supporto di dati e studi specifici, la drammaticità di questo frangente. Ma restiamo in prima linea, perché se oggi si stanno finalmente raggiungendo dei risultati in termini di ascolto l'obiettivo vero rimane quello che siano tradotti al più presto in azioni concrete. Naturalmente, come il nostro, anche moltissimi altri settori soffrono, ad esempio quello della ristorazione, ma pur con una percentuale ridotta d'attività quasi tutti stanno ripartendo, mentre l'economia alberghiera non avrà spiragli reali di speranza ancora per troppo tempo. L'ospitalità italiana vive infatti delle tante presenze di turisti stranieri, per una percentuale di almeno il 50% su base nazionale che a Roma raggiunge circa il 70: sarebbe inutile e dannoso quindi predicare ottimismo, la realtà è che questi ospiti saranno assenti fino al 2021 e oltre determinando perdite calcolabili nell'ordine di 100 milioni di euro mensili per l'imprenditoria ricettiva romana. Oggi dunque, dopo aver portato tanta ricchezza al Paese, il turismo, a partire da quello della Capitale, chiede dignitosamente aiuto. Sia consentito a noi e alle migliaia di eccellenti e preparati professionisti che ci affiancano come collaboratori nelle nostre imprese di sopravvivere. Finché non saremo in grado di tornare a farlo da soli, restituendo con gli interessi quell'impulso che sempre abbiamo dato all'economia dell'intera nazione.

GLI ALBERGATORI E LA CRISI: CONSIDERAZIONI E SUGGERIMENTI A CONFRONTO

di Marco Piscitello

Gabriele Merico dell'Hotel Orange e Carlo Acampora del Grand Hotel Via Veneto rispondono a tre domande sull'attuale drammatica contingenza e le sue prospettive:

1. Come hai affrontato la crisi?
2. Di cosa avrebbe bisogno in questo momento il nostro settore per reggere l'urto della scomparsa dei flussi?
3. Quando e come potrà a tuo avviso ripartire il mercato e cosa ritieni sarà necessario per rilanciare con forza il settore alberghiero?

GABRIELE MERICO

1. Al principio con senso di rifiuto. Non sapevo nemmeno come chiudere una struttura progettata per restare sempre aperta, non mi vergogno a dire che quel maledetto giorno ho pianto. Poi ho compreso che bisognava accettare il qui ed ora, osservando gli eventi e compiendo un passo alla volta. Nessuno può fare previsioni troppo in là oggi. Anche se in questo periodo la parola suona strana, mi sono lasciato abbracciare e ho abbracciato, la nostra Associazione, che ha compiuto, compie e sono sicuro compirà un lavoro straordinario. Ho scoperto degli amici, più che dei colleghi.

2. Nell'immediato aspirerei per tutti noi, dai micro ai grandi, "solo" a soldi: tutti, maledetti e subito! La rimozione tem-

poranea dei blocchi sui presiti Basilea, Rating ecc. per sfruttare il pre-ammortamento, ma soprattutto il fondo perduto in via preferenziale per il nostro settore. Altrimenti oggi siamo solo dei cavalieri senza lancia, scudo e cavallo, e domani dei martiri. Chi di noi darebbe una camera a una persona senza evidenza del pagamento? Ecco, penso, che le banche oggi ci vedano così, quindi chi se non lo Stato deve obbligarle a elargire?

Il nostro settore è da sempre sottovalutato e non ha mai ottenuto nel corso degli anni "la svolta", quella vera e positiva. È un dovere primario dello Stato, come garantire il diritto alla salute, metterci nella condizione di inforcicare un nuovo paio di occhiali per vedere con meno ansia il modo di salvare le nostre strutture dal fallimento e liberare, finalmente, le idee, da supportare poi con gli investimenti sulle prospettive, lo sviluppo e l'accoglienza post "Tsunami".

3. Non bisogna per forza essere ottimisti, ma la domanda turistica si riprenderà eccome! L'incertezza è sul quando, però nell'aria c'è voglia di ricominciare. Nel medio-lungo periodo non dobbiamo perdere l'opportunità dell'attuale contingenza per riscrivere alcune regole, attualizzandole anche per il futuro: dalla concorrenza sleale dell'extra-alberghiero, alla classificazione focalizzata sulla qualità e non sul numero degli arredi, all'armonizzazione gli standard europei nel rispetto delle unicità regionali. Tutte problematiche pre crisi. Inoltre questo momento è una chiamata ad un brain-



storming generale in cui ognuno di noi deve dare il proprio contributo.

Un esempio?

La bella iniziativa di un partner del sistema Federalberghi con il supporto del collega Walter Pecoraro, che ci auguriamo diventi presto di tutti gli albergatori: Takeastay. Bisogna aprirsi, senza guardare solo al proprio giardino, alla condivisione e all'endorsement verso e da altri settori. Se non riparte il turismo verrà giù tutta l'economia: rappresentiamo il 13% del PIL. E con il commercio si arriva ad oltre il 30%, grazie alle file spesso composte unicamente da turisti fuori dalle boutique. Infine dobbiamo pretendere che i governi d'ora in poi smettano di sbandierare incompetenze sul come funzioniamo elargendo non-decisioni e prevedano al loro interno componenti permanenti e capaci del nostro settore. Non siamo solo una parte come le altre, siamo la connessione delle nostre economie, la casa del mondo nel nostro Paese.

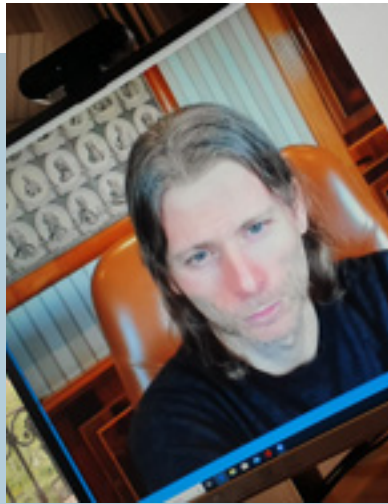
CARLO ACAMPORA

1. Prima di tutto ho pensato di proteggere il bene più prezioso: le risorse umane. Non per gli incassi, rasenti a zero, ma per dare al team un segnale di speranza ho deciso di non chiudere, salvo la parte ristorativa per le prescrizioni di legge. Ho attivato procedure per anticipare retribuzioni ai collaboratori dipendenti e agevolato la concessione di prestiti d'onore, per fare fronte ai ritardi degli organismi preposti, attingendo al residuo della liquidità aziendale.

Ma se i tanti proclami sentiti - per sostenere famiglie e imprese - non si tramutano in fatti i veri morti e feriti gravi non deriveranno dalla pandemia ma dalla situazione economica che ci attende, perché le aziende alberghiere e ristorative non hanno più ossigeno.

A livello operativo ci siamo preparati molto rapidamente, rivalutando i rischi del nostro modello organizzativo, riadattando tutte le modalità di lavoro interne e mettendo in atto ogni procedura sanitaria precauzionale oggi disponibile sul mercato.

2. Parlo di ossigeno perché è vitale per l'uomo; prima di tutto si sarebbe dovuto darne, come si deve ancora e senza altri ritardi, ai lavoratori. Per le imprese, invece, non si può ragionare a brevissimo termine né immaginare che soprav-



viveranno solo attraverso il posticipo, di qualche mese, degli impegni fiscali, o peggio la contrazione di alcuni debiti per poi pagarne altri, e in pochi anni.

Gli aiuti andrebbero indirizzati all'economia reale, quella direttamente legata alla produzione e distribuzione di beni e servizi. Anche con aiuti diretti a fondo perduto. La partita si gioca sulla seconda anima dell'economia, quella finanziaria, che per definizione non produce nulla ma oggi è più che mai essenziale per il reperimento dei capitali necessari al funzionamento di un'attività economica reale come quella alberghiero/ turistica. I meccanismi che a rilento ci stanno giungendo dovrebbero garantire un accesso rapido a finanze fresche ma temo che per molte imprese in difficoltà, anche di numeri di bilancio, non sarà accolta neppure l'istruttoria preventiva.

3. L'Italia resta tra le nazioni più penalizzate in quanto prima in Europa ad entrare in lockdown; anche se, di conseguenza, dovrebbe essere anche la prima ad uscire. Tuttavia, molti Paesi chiave per il nostro turismo sono ancora in fase cruciale della pandemia e l'onda lunga dei blocchi dei loro Governi ci penalizzerà. Mercati esteri rilevanti hanno limitazioni negli spostamenti e mostrano percezione del rischio associato ai viaggi, specie a lungo raggio: basti pensare a USA e Giappone. L'anno zero per il turismo romano, italiano e internazionale decorrerà solo dal comunicato delle autorità scientifiche internazionali sulla certificata valenza e disponibilità su larga scala del vaccino. Prima è impensabile immaginare una vera ripartenza; che non vuol dire ripresa, perché nel frattempo la maggior parte delle aziende del settore, se ancora attive, dovranno rimborsare i debiti contratti dagli esordi della pandemia e quelli programmati attraverso l'accesso al credito per l'emergenza. Quanto al rilancio, occorre riorganizzarsi per emergere più forti e resistenti, supportati da una campagna poderosa di comunicazione globale, anche digitale, che Governo e autorità locali dovrebbero mettere in atto ascoltando le associazioni di categoria, gli albergatori, che sono il vero motore di ciò che fino ad oggi ha generato tra il 13 e il 15 % del nostro PIL e garantito al Paese un enorme gettito da imposte e tasse.



IL PROTOCOLLO NAZIONALE “ACCOGLIENZA SICURA” DI FEDERALBERGHI

di **Aleandro D'Angeli**

Nelle scorse settimane Federalberghi nazionale ha costituito una task force, cui Federalberghi Roma ha fortemente contribuito come sistema territoriale, per l'approfondimento delle procedure e cautele che le aziende turistico ricettive sono chiamate ad adottare, in vista del ritorno alla normale attività, in questa fase di emergenza indotta dall'epidemia Covid-19. Si è perseguito l'obiettivo di individuare soluzioni capaci di assicurare un soggiorno con elevati standard di sicurezza agli ospiti ed altresì proteggere coloro che prestano la propria attività lavorativa all'interno degli alberghi, garantendo l'equilibrio tra esigenze di tutela della salute, qualità del servizio e controllo dei costi di gestione. A tal fine, sono state analizzate le diverse fasi dei processi di produzione ed erogazione del servizio, individuando i punti critici e suggerendo le conseguenti misure da adottare; prospettando, quando possibile, la disponibilità di soluzioni alternative ispirate al principio della sicurezza equivalente. Il complesso di tali indicazioni è stato condensato in un protocollo nazionale, denominato “Accoglienza Sicura”, composto da:

- schede dedicate a specifiche aree di attività aziendale: ricevimento; pulizia delle camere e degli ambienti comuni; somministrazione di alimenti e bevande; riunioni, conferenze ed eventi (è allo studio la possibilità di elaborare ulteriori schede, concernenti altre aree di attività aziendale);

- schede di carattere generale: informazioni per gli ospiti e i collaboratori; dispositivi di protezione individuale; gestione di un caso sintomatico; facsimile di comunicazioni destinate agli ospiti.

All'interno del documento sono presenti indicazioni relative alle modalità operative di servizio nell'area ricevimento e di svolgimento del servizio ai piani, alla pulizia ed alla sanificazione delle camere, degli ambienti comuni e di tutte le superfici con cui viene a contatto l'ospite - quali comodini, scrivanie, schede, tavolini, telefoni, telecomandi, maniglie, interruttori, pulsantiere armadi e cassette - al rispetto della distanza minima interpersonale di un metro, alla necessità di mettere a disposizione degli ospiti e dei lavoratori negli spazi comuni dei distributori di gel. Il documento sarà soggetto a revisione in caso di aggiornamento delle fonti che regolano la materia e di evoluzione della situazione epidemiologica.

La task force, composta da imprenditori e dirigenti italiani e stranieri, espressione delle diverse categorie e tipologie di strutture turistico ricettive aderenti al sistema Federalberghi, ha operato con l'ausilio di consulenti in materia di igiene e sicurezza e della Croce Rossa Italiana, sotto la supervisione di un esperto in malattie infettive. Inoltre, in considerazione dell'esigenza di rappresentare unitariamente al Governo e alle Regioni la posizione della categoria, Federalberghi ha ritenuto opportuno invitare a partecipare ai lavori della task force anche delle



*Ing. Alejandro D'Angeli
Consulente Federalberghi Roma*

rappresentanze di Confindustria Alberghi e di Assohotel, che hanno sottoscritto il protocollo proposto dalla Federazione. All'indomani della comunicazione ufficiale del premier Conte sulle linee guida per affrontare la fase 2 ed una graduale ripartenza, il documento prodotto dalla task force al quale ha contribuito tutto il sistema Federalberghi è stato inviato al Governo e alle Regioni con una nota congiunta. “Accoglienza sicura” può essere richiesto dagli Associati agli uffici di Federalberghi Roma.



Promoroma Hotel Service S.r.l. è la Società di servizi di Federalberghi Roma in grado di fornire risposte qualificate e tempestive a quei problemi di carattere operativo strettamente connessi alla gestione delle Aziende alberghiere integrando la funzione dell'Associazione ed i servizi e le consulenze da essa forniti. I servizi specifici cui la Società Promoroma Hotel Service è preposta sono riconducibili alle seguenti principali aree di intervento:

- Pratiche in materia di licenze amministrative e di autorizzazioni sanitarie (nuove licenze, volture, ampliamenti, ecc.).
- Pratiche connesse con gli adempimenti di prevenzione incendi, sicurezza del lavoro - D.L. vo 81/2008.
- Autocontrollo alimentare, sistema HACCP (piano di autocontrollo, corsi di formazione e di aggiornamento, check-up ed analisi microbiologiche).
- Valutazioni di impatto acustico, igiene ambientale - Prevenzione Legionellosi.

- Istruttorie in materia urbanistica, cambi di destinazione d'uso, consulenze sul nuovo P.R.G. etc.
- Ristrutturazioni edilizie, ampliamenti, costruzione di immobili adibiti o da adibire ad attività alberghiera (progettazione, direzione lavori ed esecuzione materiale delle opere).
- Progettazione ed installazione di impianti (elettrici, idraulici, di climatizzazione, ecc.).

I servizi vengono forniti da professionisti e organizzazioni professionali e l'esecuzione di opere da ditte selezionate, tutti in grado di seguire l'intero iter per la singola materia con la massima serietà e competenza.

Gli interessati possono rivolgersi alla Promoroma Hotel Service, che provvederà a contattare professionisti e ditte secondo l'area di intervento richiesta. Ad oggi si sono rivolte a Promoroma Hotel Service **circa 200 strutture alberghiere associate** a conferma del gradimento dei servizi offerti che vanno a coprire un'area di grande interesse per le attività alberghiere.

CONSULENTI

Sono gratuitamente a disposizione degli Associati presso la sede, nei giorni e nelle ore indicate. Possono essere consultati anche telefonicamente.

Prof. **Luca Andriola**
(Docente universitario esperto in taglio dei costi/consumi energetico-ambientali; gestione rifiuti speciali/urbani AMA; normativa ambientale alberghiera; Audit ambientali; Green Hotel; Green Marketing; Green Meeting)
Su appuntamento

Avv. **Fabrizio Badò**
(Diritto Civile e Locazioni Alberghiere)
Su appuntamento

Avv. **Marco Bignardi**
(Diritto del Lavoro)
Tutti i martedì e i giovedì
dalle 14.30 alle 16.30

Dott. **Massimo Bruno**
(Privacy e Tutela dei dati personali)
Su appuntamento

Avv. **Gianluca Cambareri**
Studio Tonucci & Partners
(Diritto Commerciale nazionale ed internazionale ed operazioni straordinarie)
Su appuntamento

Ing. **Aleandro D'Angeli**
(Prevenzione Incendi, Assistenza Amministrativa SCIA, Igiene Prodotti Alimentari Sistema HACCP, Salute e sicurezza ambienti di lavoro)
Su appuntamento

Dott. **Franco D'Onghia**
(Rapporti con gli Istituti Previdenziali e gli organi di Vigilanza sul Lavoro)
Su appuntamento

Dott. **Giacomo Di Raimondo**
(Efficientamento e risparmio energetico)
Su appuntamento

Dott. **Maurizio Fantaccione**
(Fisco e Diritto Societario)
Su appuntamento

Avv. **Fabio Foci**
(Diritto Penale)
Su appuntamento

Avv. **Lorenzo Parroni**
(Valutazione di azienda sia sotto il profilo tecnico-giuridico che sotto quello economico-finanziario)
Su appuntamento

Avv. **Dario Picone**
(Gestione di passaggi generazionali in imprese a carattere familiare)
Su appuntamento

Avv. **Filippo Mattia Russo**
(Finanza Agevolata in ambito Regionale, Nazionale ed Europeo)
Su appuntamento

Dott. **Marco Piscitello**
(Comunicazione e Rapporti con i media)
Su appuntamento

PRESIDENTE:

Dott. Giuseppe Roscioli

DIRETTORE:

Dott. Tommaso Tanzilli

UFFICI - ASSISTENZA AI SOCI**a) Amministrativa:**

- Pratiche amministrative varie (SCIA, Autorizzazioni e licenze, ecc.)
- Assistenza e consulenza tecnica nei rapporti con le Amministrazioni locali
- Esposti/segnalazioni alle Amministrazioni ed alle Autorità Competenti (Dipartimenti Comunali, Municipi, Polizia locale, Enti vari, ecc.)
- Scadenziari

b) Giuridica:

- Consulenza e redazione di pareri in materia legale, fiscale e tributaria
- Ricerche normative, giurisprudenziali e dottrinarie

c) Sindacale/Gestione del personale:

- Applicazione ed interpretazione ufficiale della contrattazione collettiva di settore
- Consulenza in tema di gestione dei rapporti di lavoro
- Consulenza nella valutazione dei fabbisogni aziendali e individuazione degli strumenti normativi e/o contrattuali più

efficaci per un'ottimizzazione delle risorse umane

- Valutazione degli assetti societari e assistenza sindacale nelle procedure straordinarie (cessione o affitto di rami e/o aziende, ecc.)
- Assistenza nell'utilizzo degli Ammortizzatori sociali (CIG in deroga, Accordi di solidarietà, ecc.)
- Assistenza nelle procedure di licenziamento individuale plurimo e collettivo
- Assistenza nelle procedure di appalto previste dal CIT Turismo del Lazio
- Assistenza dinanzi al Collegio di Conciliazione ed Arbitrato dell'EBTL per la definizione delle vertenze individuali e collettive

d) Informativa:

- Redazione circolari e note informative sulla legislazione turistica e su tematiche legali, fiscali e tributarie
- Informativa sugli incentivi alle imprese e sul credito alberghiero
- Materiale turistico

CONVENZIONI**1) Diritti d'autore**

- SIAE

2) Istituti di credito

- Banco BPM
- In corso di aggiornamento/rinegoziazione:
 - Unicredit
 - Banca Carige Spa
 - Banca Popolare di Spoleto
 - Intesa San Paolo

3) Privacy

- Inline

4) Assicurazioni

- GB Sapri Spa
- Be Safe Rate Srl

5) Smaltimento Rifiuti Speciali

- Htr

6) Energia ed efficientamento energetico

- Unogas Energia Spa
- Consulting Service Srl
- Cse Srl

7) Disinfezione e manutenzione del verde

- Frog Service

8) Noleggio Biancheria**E Servizi Alberghieri**

- Lig Service Srl

9) Servizi informatici avanzati

- Fedam Technology

10) Hotel Web marketing

- Easyconsulting Srl

11) Somministrazione di Lavoro

- E-work

12) Formazione

- Forma - Tec Srl

13) Servizi Culturali & Entertainment

- Box Eventi Italia

- Atavisticapp Srl

14) Multimedia Conference e Meeting

- Mondialtecnica

15) Progettazione e allestimenti**per convention e congressi**

- Key Comunicazione Srl

16) Media partner

- Media Hotel Radio

17) Varie

- Unilever - fornitura prodotti frozen food & ice cream
- Optimum Srl - fornitura eccellenza agroalimentare laziale
- Mida Consulting Srl - assistenza finanziaria
- Prink Corporate Sales Srl - consumabili per stampanti
- Italian Lifestyle Srl - portale di prenotazione per turisti cinesi
- Progetto Fotografico - servizi fotografici
- Habitat & Relax Piscine - progettazione e realizzazione di piscine pubbliche e private
- Advertising & Communication Srl - Mappa Charta Roma

C.so d'Italia, 19

Tel. 06.8414105 ra.

Fax: 06.8845559

info@federalberghiroma.it

www.roma.federalberghi.it

Orario degli uffici:

dal lunedì al venerdì

dalle ore 9,00

alle ore 17,00

orario continuato